

**COMUNE DI ROMAGNESE**  
**PROVINCIA DI PAVIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**NR. 13**

**DATA: 28.04.2022**

**OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. APPROVAZIONE.**

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **21,10** nella solita sala delle adunanze consiliari del comune suddetto.

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica ,che è stata notificata ai signori

Consiglieri a norma di legge,risultano all'appello nominale:

	PRESENTE	ASSENTE		PRESENTE	ASSENTE
MANUEL ACHILLE-SINDACO	X		GRETA NOBILI	X	
LUCIA CROTTA	X		DONATO PILLA	X	
ENNIO STEFANO POGGI	X		FABRIZIO FILIPPINI	X	
REMO DORIGATI		X	AURELIO BRAMANTI	X	
ELEONORA CROTTA		X			
BENITO GALLINI	X				
RICCARDO AMEDEO FILIPPINI	X				

Assegnati n.11

**Presenti n. 9**

In carica n. 11

**Assenti n. 2**

Gli intervenuti sono in numero legale..

**Presiede il Sig. DOTT. MANUEL ACHILLE** nella sua qualità di **SINDACO**; **Partecipa** con funzioni consultive,referenti,di assistenza e verbalizzazione (art.97,comma 4,del D.lgs.n.267/2000) **il Segretario Comunale Dott. GIOVANNI DE FEO**;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consigliere Comunale Filippini Fabrizio dichiara: “Votiamo favorevolmente anche se riteniamo che sia fondamentale fare i Consigli Comunali in presenza. Tuttavia questa modifica al regolamento può essere uno strumento utile da usare in particolari occasioni”. Il Consigliere Comunale Fabrizio Filippini presenta dichiarazione di voto che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.”(Allegato 2)

**PREMESSO** che l'art. 38, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “*Consigli Comunali e Provinciali*”, prevede, che il funzionamento dei Consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto, è disciplinato dal Regolamento, approvato a maggioranza assoluta, e che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno 1/3 dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tal fine il sindaco;

**VISTO** che, ai sensi dell'art. 7 del già menzionato D. Lgs., recante: “*Regolamenti*”, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto, il Comune adotta regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;

**VISTO** il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, composto da n. 76 articoli, deliberato con atto consiliare n. 43 il 24/08/1996 e modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 05.04.1997 ;

**DATO ATTO** che a scade dell'emergenza pandemica da Sars-Cov2 occorre regolamentare la possibilità di tenere le sedute consiliari e dell'esecutivo anche da remoto sia in modalità completa, sia parziale sia mista (in questo ultimo caso il Sindaco e/o il Segretario comunale e/o uno o più consiglieri comunali potranno collegarsi da remoto, mentre il resto dei componenti si troverà fisicamente presso la Sala consiliare al momento delle singole deliberazioni iscritte all'ordine del giorno);

**ACCLARATO** che le disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs 82/2005), tuttora vigenti, che riguardano ogni aspetto del funzionamento delle P.A. comprese le sedute degli organi collegiali e, soprattutto, le indicazioni contenute negli articoli 6, 7 e 38 del D.Lgs 267/2000 che attribuiscono agli Statuti la funzione di dettare i criteri generali per il funzionamento e l'organizzazione, assegnano ai regolamenti il compito di tracciare le regole concrete, nel rispetto dei criteri generali dello Statuto, attribuiscono al regolamento sul funzionamento del consiglio la disciplina specifica del Consiglio.

**ACCLARATO**, inoltre che, a sua volta la giunta potrà regolamentare il proprio funzionamento.

**CONSIDERATO**, altresì, che l'articolo 117, comma 6, della Costituzione, configura in capo agli enti locali potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

**VISTO** l'articolo 4 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Attuazione dell'articolo 114, secondo comma, e dell'articolo 117, sesto comma, della Costituzione in materia di potestà normativa degli enti locali";

**VISTI:**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente statuto comunale;
- 

**CONSIDERATO** che il citato articolo 38 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede, per l'approvazione del regolamento di cui trattasi, la maggioranza assoluta;

Con voti favorevoli unanimi dei presenti espressi nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

1. **DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato come eventuali allegati *per relationem* citati;
2. **DI APPROVARE**, la modifica apportata al "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale", composto da n. 76 articoli, che si riallega in forma comprensiva della modifica alla presente deliberazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **DI APPORTARE** sul frontespizio del testo la dicitura "Modificato con deliberazione consiliare n.13 del 28/04/2022";
4. **DI DARE ATTO** che copia del regolamento, come modificato, sarà depositato presso l'ufficio segreteria e pubblicato nell'apposita sezione del sito internet del Comune a disposizione del pubblico, perché chiunque vi abbia interesse possa prenderne visione o estrarne copia;

Successivamente, vista l'urgenza di procedere in merito, con separata votazione :

Con voti favorevoli unanimi dei presenti espressi nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m. e i..

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.13 DEL 28.04.2022

**RESPONSABILI DEI SERVIZI**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVO**

Visto l'art.49 comma 2° del Decreto legislativo 18.08.2000 n.267 ,T.U.E.L. il Segretario Comunale,,esprime  
parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto;

ROMAGNESE Lì 28 APR. 2022



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**DR. GIOVANNI DE FEO**

**COPIA**

Letto ,approvato e sottoscritto.

**F.10**

**IL PRESIDENTE**

**DOTT. MANUEL ACHILLE**

**F.10**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**DR. GIOVANNI DE FEO**

\*\*\*\*\*

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per giorni **15** consecutivi dal  
Addì.

**F.10**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**DR. GIOVANNI DE FEO**

\*\*\*\*\*

Per copia conforme all'originale.

Lì



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**DR. GIOVANNI DE FEO**

\*\*\*\*\*

**DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'**

La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4 ^ comma dell'art.134 del D.LGS.N.267/2000.

Lì

**F.10**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**DR. GIOVANNI DE FEO**

\*\*\*\*\*

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 3 ^ comma dell'art.134 del D.LGS.N.267/2000.

Lì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**DR. GIOVANNI DE FEO**